



| | |
|-------------------|--|
| STRUTTURA | <i>Direzione:</i> BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO |
| PROPONENTE | <i>Area:</i> GESTIONE TASSA AUTOMOBILISTICA |

Prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:

Revoca della DGR n.706/2015 a seguito dell'abrogazione dell' Art. 4 della L. R. n. 11 del 29 luglio 2015 disposta con il comma 5 dell'art.6 della L.R.n.8/2019.

(PARCA ROBERTO)

L' ESTENSORE

(BARBERITO GIANLUCA)

IL RESP. PROCEDIMENTO

(R. FORTE)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(M. MARAFINI)

IL DIRETTORE REGIONALE

OGGETTO: Revoca della DGR n.706/2015 a seguito dell'abrogazione dell' Art. 4 della L. R. n. 11 del 29 luglio 2015 disposta con il comma 5 dell'art.6 della L.R.n.8/2019.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio, Patrimonio;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la L.R 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i, recante la disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il R.R. 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i, concernente l'Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l'art.17, comma 10, della legge n. 449/1997, che ha demandato alle Regioni a Statuto ordinario, a decorrere dal 01/01/1999, la riscossione, l'accertamento, il controllo, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni ed il contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche non erariali;

VISTO l'art.8, comma 2 del D. Lgs. n. 68/2011, il quale dispone che nei limiti di manovrabilità previsti dalla legislazione statale, le Regioni disciplinano la tassa automobilistica regionale;

PREMESSO CHE con l'art. 4 della L. R. n. 11/2015, è stato previsto, in coerenza con l'art.24, comma 1 del D.Lgs.n.504/1992, la riduzione del 10 % della tassa automobilistica regionale a partire dal periodo d'imposta decorrente dal 1° Gennaio 2016 su quei veicoli tra i 20 e i 29 anni riconosciuti di particolare interesse storico collezionistico da ASI o FMI, mediante specifica attestazione;

RILEVATO CHE il comma 5 dell'art.4 della L.R.n.11/2015 ha stabilito che la Giunta Regionale con propria Deliberazione avrebbe disciplinato le modalità operative per l'applicazione della riduzione di cui trattasi, adempimento posto in essere con DGR n.706 del 9 Dicembre 2015;

TENUTO CONTO CHE l'art.6, comma 5 della L.R.n.8/2019 entrato in vigore il 22 Maggio 2019, ha abrogato l'art.4 della L.R.n.11/2015;

RITENUTO pertanto necessario revocare la DGR n.706/2015 avente ad oggetto : "Art. 4 della L. R. n. 11 del 29 luglio 2015 - Modalità e termini per l'applicazione della riduzione del 10% dell'importo della tassa automobilistica regionale sui veicoli attestati di particolare interesse storico e collezionistico dall'Automotoclub Storico Italiano (ASI) e dalla Federazione Motociclistica Italiana";

RICHIAMATO l'art.24 comma 1 del d.Lgs.n.504/1992 nella parte in cui prevede che la variazione del 10% sugli importi delle tasse automobilistiche è determinata con legge regionale da adottarsi entro il 10 Novembre, con effetto sui pagamenti dovuti dal 1° Gennaio dell'anno successivo;

CONSIDERATO CHE l'art.3 comma 1 della L.n.212/2000"Statuto del Contribuente" prevede espressamente che: "*Relativamente ai tributi periodici le modifiche introdotte si applicano solo a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore delle disposizioni che le prevedono*"

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente richiamato:

Di revocare la DGR n.706/2015 avente oggetto "Art. 4 della L. R. n. 11 del 29 luglio 2015 - Modalità e termini per l'applicazione della riduzione del 10% dell'importo della tassa automobilistica regionale sui veicoli attestati di particolare interesse storico e collezionistico dall'Automotoclub Storico Italiano (ASI) e dalla Federazione Motociclistica Italiana" con efficacia dal 1 Gennaio 2020.

La presente deliberazione è pubblicata sul BUR della Regione Lazio ed è data ampia diffusione sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.